

Allegato 13

Concessione edilizia 388/82



C.F. n°FSC GCM 33D26 I469H

C.F. n°FLE NTR 42D64 I820K

COMUNE DI S C A L E A

PROVINCIA DI Cosenza



CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia	
N.	1600
Anno	1980
CONCESSIONE	
N.	388
del	7.4.1982

IL SINDACO

Vista la domanda in data 29.12.1980 inoltrata da
FUSCHILLO Giacomo nato a Saviano il 26.4.1933 e
FEOLA Annateresa
nata a Somma Vesuviana il 25.4.1941
residente in Saviano Via Fessuriello n. 48
diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) costruzione
di un fabbricato per civile abitazione a due piani.

in Scalea Via Loc. Arenile n.
Mapp. n. 409-265 del Foglio n. 11;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
Visto il parere del Tecnico Comunale in data 4.6.1981;
Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data;
Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta
del 11.6.1981, N. 14;

Vista l'autorizzazione per l'inizio dei lavori n. 27237 in data
6.2.1982 rilasciata dall' Genio Civile di Cosenza
a norma dell'art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, recante disposizioni per
le costruzioni in zone sismiche;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data

Vista la copia di denuncia per le opere in c. a. completa di attestazione
dell'avvenuto deposito, presentata all'Ufficio del Genio Civile in data

Visto il parere della Commissione Beni Ambientali del Comune
di Scalea n°4342 del 29.7.1981

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;
Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D. P. R. 19 mar-
zo 1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la
Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità
dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica;

Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dagli artt. 3 e 41 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

- a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) versamento del 50% di L.2.514.318 su bolletta d'incasso n°190 del 5.4.82 e del versamento dell'altro 50% entro sei mesi.
b) contributo ragguagliato al costo della costruzione, mediante (2) versamento del 50% di L.2.771.705 su bolletta d'incasso n°191 del 5.4.82 e del versamento dell'altro 50% entro sei mesi dalla data di rilascio della presente concessione.-

Preso atto che il richiedente ha ~~richiarato~~ dimostrato di essere proprietario o di avere titolo alla concessione;

RILASCIA

a FUSCHILLO Giacomo e FEOLA Annateresa.-

CONCESSIONE

di (3) COSTRUIRE

il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da n. tavole.

Il fabbricato stesso ~~risulta~~ non risulta ubicato in zona assoggettata al regime previsto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, su area ceduta (4)

I lavori dovranno avere inizio entro UN ANNO dalla data della presente concessione ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abitabile ed agibile, entro TRE ANNI dalla stessa data.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

(1) Indicare gli estremi del pagamento e del relativo importo, oppure, dell'atto di convenzioni per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizza-

CONDIZIONI GENERALI

1. — Il rilascio della concessione non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti.

2. — La concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

3. — Il concessionario, il direttore e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili della osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia e delle prescrizioni di cui alla presente concessione come pure per tutto quanto riguarda la buona condotta dei lavori, prevenzioni infortuni, danni a cose e a terzi ecc.

4. — Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o non di opere in cemento armato il concessionario, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro della concessione, alla piena osservanza di tutte le norme per la accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge, e il rilascio della presente concessione non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati in inchiostro delle parti in costruzione, datati bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio civile da parte dell'impresa costruttrice.

5. — Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale, che rilascia attestazione del deposito, il progetto dell'impianto, corredato da una relazione tecnica, compreso, ove previsto, quello dell'impianto centralizzato di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico; se si tratta, invece, di modifica di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 20 aprile 1976, n. 373.

6. — La concessione viene rilasciata sotto la condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio tecnico comunale gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi. È fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui alla presente concessione e richiederne tempestivamente la visita al rustico.

7. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare come pure richiedere permessi per accessi provvisori.

Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallete canalizzazione ecc.) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere definitive dovrà essere presentata domanda a parte.

8. — Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza su suolo comunale col pagamento dei relativi diritti ed un deposito a garanzia del ripristino definitivo quando l'Amministrazione non si riserbi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

9. — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne e quanto altro occorra onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.

10. — Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune.

11. — È fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita di verifica per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, comprese le rifiniture esterne. Per i fabbricati costruiti in cemento armato l'abitabilità non potrà rilasciarsi se non dopo la presentazione dell'attestazione di deposito del certificato di collaudo rilasciata dall'Ufficio del Genio civile ai sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086.

12. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

13. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale e degli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

14. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione e acquedotto.

15. — I lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non in seguito ad altra domanda da presentarsi nei termini indicati dal programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso, la nuova concessione riflette la parte non ultimata.

16. — Il rilascio della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, se necessario, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.

i giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale: chiarizioni del Direttore dei lavori e del Costruttore con le quali essi accettano lo
ico;
comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla determinazione dei
fissi di linea e di livello, nonché delle fognature.
e al Comune:
do i lavori sono giunti al primo piano;

quando i lavori sono giunti a copertura;
quando i lavori sono ultimati al rustico;
quando i lavori sono ultimati completamente.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presen-
tare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco e l'atte-
stazione di deposito del Certificato di Collaudo rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai
sensi della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 per le opere in cemento armato.

CONDIZIONI SPECIALI

- che prima dell'allaccio alla rete fognante comunale, si provveda di installare una fossa di decantazione di idonea capacità.
- che siano installati nelle aree interne libere idonei cassoni per la raccolta dei rifiuti solidi urbani ;
- che nelle aree libere vengano disposti organi illuminanti del tipo pubblico; che le aree libere vengano opportunamente piantumate ed alberate; che le strade ed i viali interni vengano opportunamente sistemate e pavimentate prima del richiesto certificato di abitabilità.-

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale del Comune di Scalea dichiara di aver notificato in data odierna, copia della presente Concessione al sig. FUSCHILLO Giacomo mediante consegna amani di _____.

Scalea, li _____

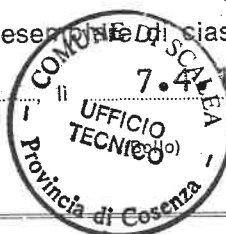
PER RICEVUTA _____

IL MESSO COMUNALE _____

Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

S C A L E A

Alleganti n. _____



19 _____

IL SINDACO

Il sottoscritto dichiara di accettare le presente concessione e di obbligar-
si alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

COMUNE DI SCALEA
(PROVINCIA DI COSENZA)

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE
SEDUTA DEL 11.6.1981 N. 14
Si esprime parere favorevole ~~alle condizioni~~
~~esposte in verbale.~~

M. Scuderi *Abella*
Qu *...*

COMUNE DI SCALEA
(PROVINCIA DI COSENZA)

UFFICIO TECNICO

VISTA la decisione della Commissione edilizia
N. 14 del 11-6-81 concede
NULLA - OSTA all'esecuzione dei lavori.
Prat. n. 1600 - Scalea, li 7 APR 1982

IL SINDACO

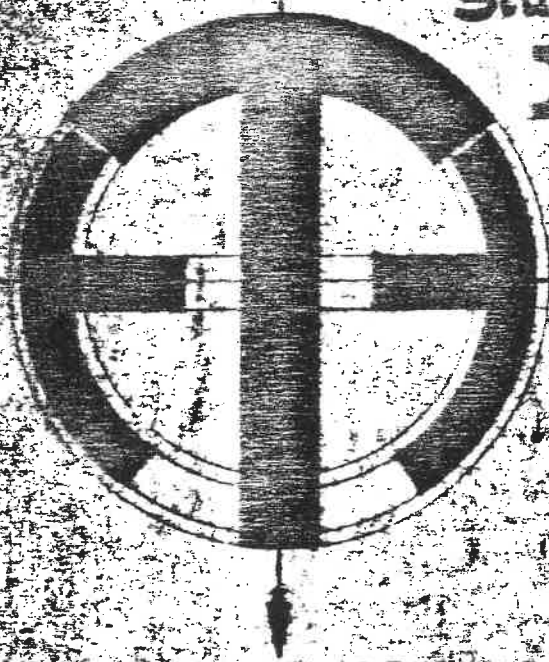


Studio Tecnico di:

E DILIZIA **T** OPOGRAFIA **E** STIMO

VIA M. BIANCHI, 13. TEL. 0985/20015

87029 **SCALEA**



Oggetto:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE
DI ALLOGGI ALLA LOCALITA' ARENILE
DEL COMUNE DI SCALEA - (I) -

DITTA FUSCHILLO G.M.O. E PEOLA ANNATERESA

Elaborato:

RELAZIONE

Tab. N.

Progettista

Geom. ANTONIO FORASTIERI

Forastieri



RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

Il progetto allegato prevede la costruzione di un fabbricato di civile abitazione da costruirsi nel Comune di
.....SCALEA..... località.....ARENILE.....
in zona edificabile per conto del signor.....FUSCHILLO.....
GIACOMO E FEOLA ANNA TERESA

La costruzione cui trattasi risulta composta da N°ro.....2.....
.....PIANI....., con N°ro.....6..... appartamenti a piano
di tipo.....CIVILE..... serviti da N°ro.....2..... scale.....
che ne consentono l'accesso ai singoli piani.

Tale costruzione sarà eretta su terreno.....PIANEGGIANTE.....
adatto, per le sue qualità geotecniche a sopportare il
peso della costruzione, dopo un sottile strato di altera-
zione superficiale.

Inoltre è fornito di strade.....INTERPUDERALI..... di comunica-
zione e strade d'accesso al fabbricato, confinante con
terreni.....PRIVATI..... come risulta dalla al-
legata planimetria.

La costruzione sarà realizzata in c.a. con osservanza
delle vigenti norme sismiche di seconda categoria e
precisamente a norma del D.M. del 3/3/1975.

In particolare si illustrano le principali opere che
interessano la costruzione qui dappresso.

- FONDAZIONE: sarà del tipo continuo in calcestruzzo
cementizio a q.li 2 di cemento per mc.
su di esso poggieranno le travi rovesce
che formeranno il telaio di base in una
maglia chiusa.
- SOLAI : saranno del tipo misto in laterizi e c.a.
tipo travetti prefabbricati.
- MURATURE : di tamponamento saranno realizzate in
mattoni forati del tipo a cassetta, mes-
si in opera con malta cementizia a q.li
3 di cemento, e di tramezzatura con mat-
toni forati da cm 8.
- NERVATURE in C.A.: saranno armate e staffate come dall'al-
legato calcolo e relazione, tenendo con-
to di uno schema di forze verticali do-
vuto ai pesi propri e perimetrali delle
strutture stesse, di uno schema di forze

orizzontali dovute alle azioni sismiche.

INTONACI : Interni saranno del tipo a scagliola;
quelli esterni saranno a fratazzo fino con
sovrastante mano di rullato plastico a colori
chiari.

INFISSI : Esterni saranno in legname di pino russo con
pittura flatting trasparente.

Quelli interni saranno in compensato di mogano
del tipo taburati.

PAVIMENTI : Saranno in mattonelle di laterizi o maiolicate
del tipo in uso nella zona.

IMPIANTI : Elettrico sarà del tipo sottotraccia con appa=
recchi di comando della serie Domino della
Ticino.

L'impianto idrico sanitario sarà realizzato
con tubazioni di ferro zincato e scarichi in
piombo. Gli apparecchi saranno del tipo in
vetro china bianchi.

TINTE : Interne saranno del tipo lavabile.
Quelle esterne a rullato plastico con colori
tenui.

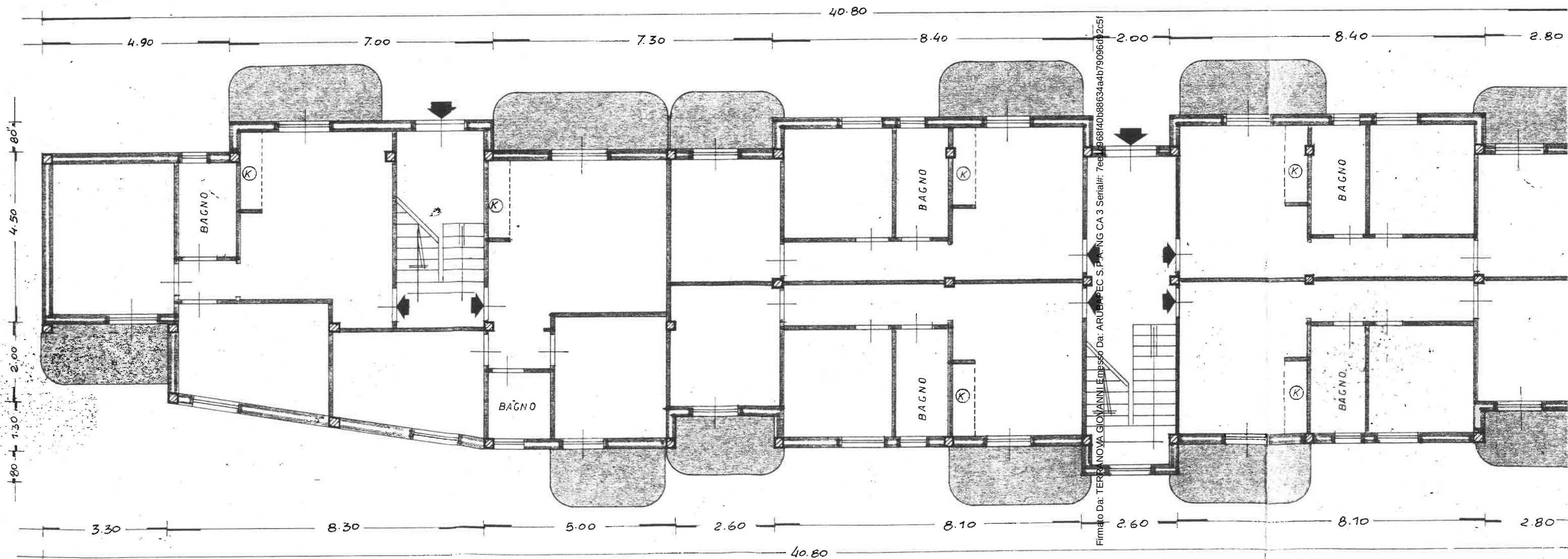
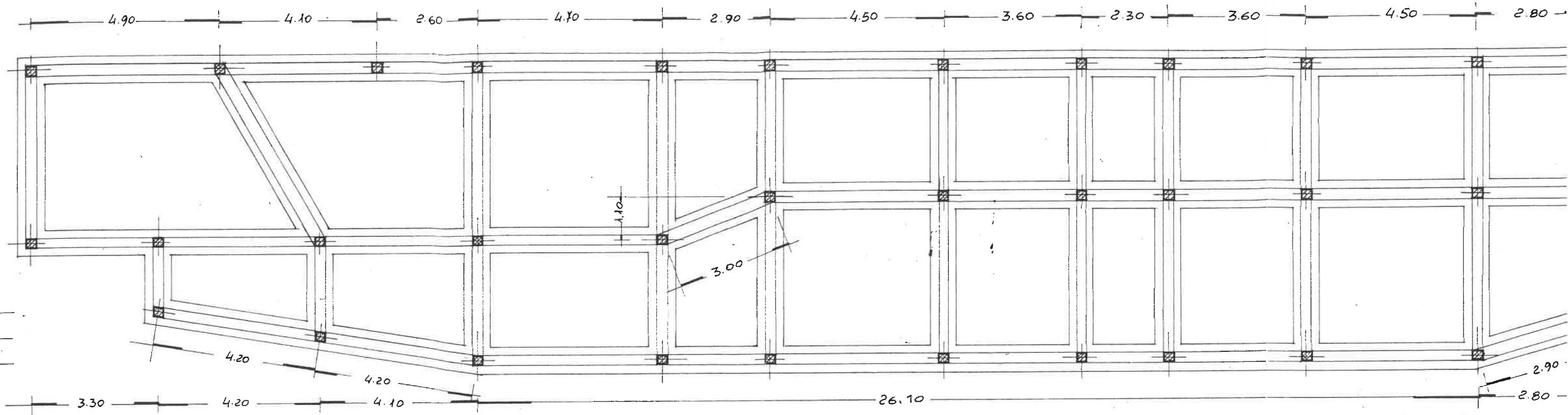
APPROVVIGIONA
MENTO IDRICO : E' previsto l'allaccio alla rete idrica
~~comunale~~. COMUNALE (CONSORZIO VALLE LEO)

SCARICO ACQUE NERE : E' previsto l'allacciamento alla
rete fognante comunale, REALIZZATA
DALLA SOC. SCALEO DUEMILA -

IL PROGETTISTA

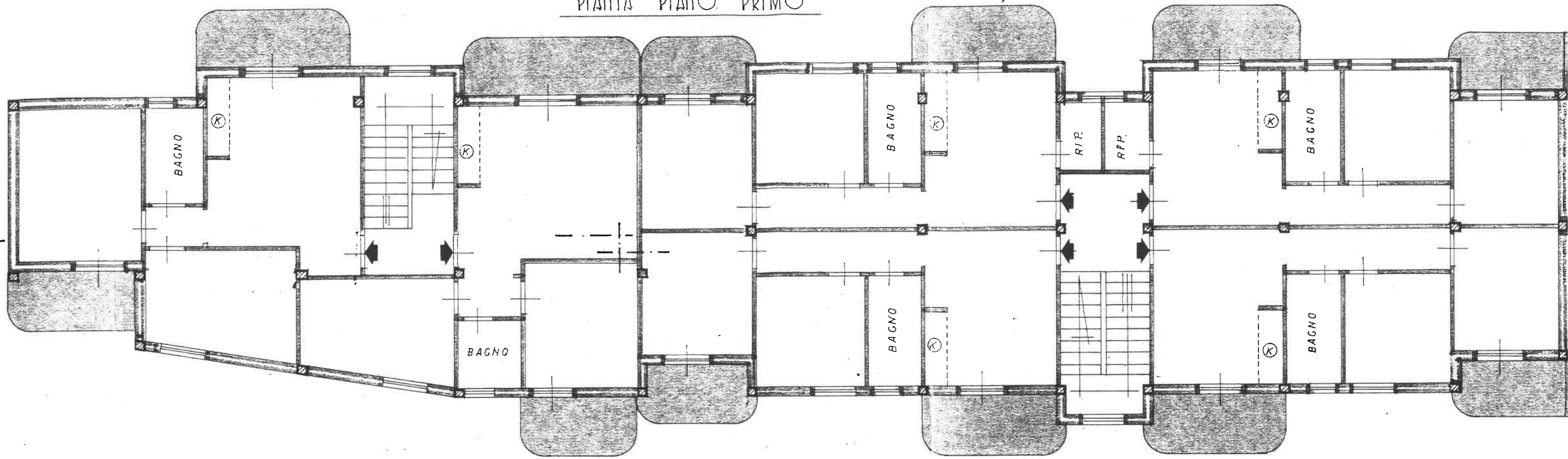
Geom. ANTONIO FORASTIERI



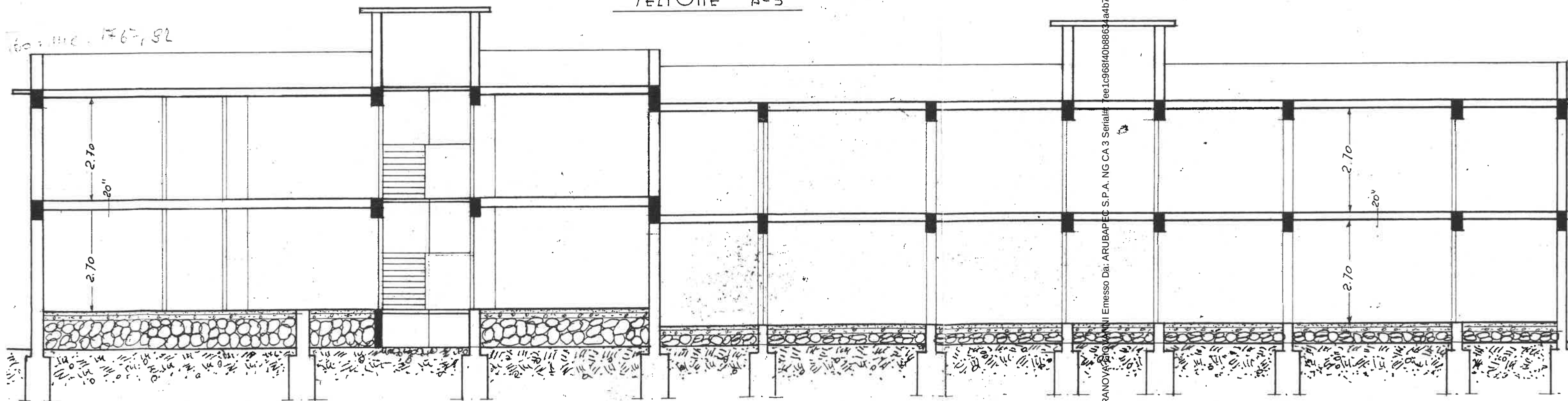


Firmato Da: TEREZ NOVA GIOVANNI Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 7ee13968140b8634ad79096d92c5f

PIANTA PIANO PRIMO

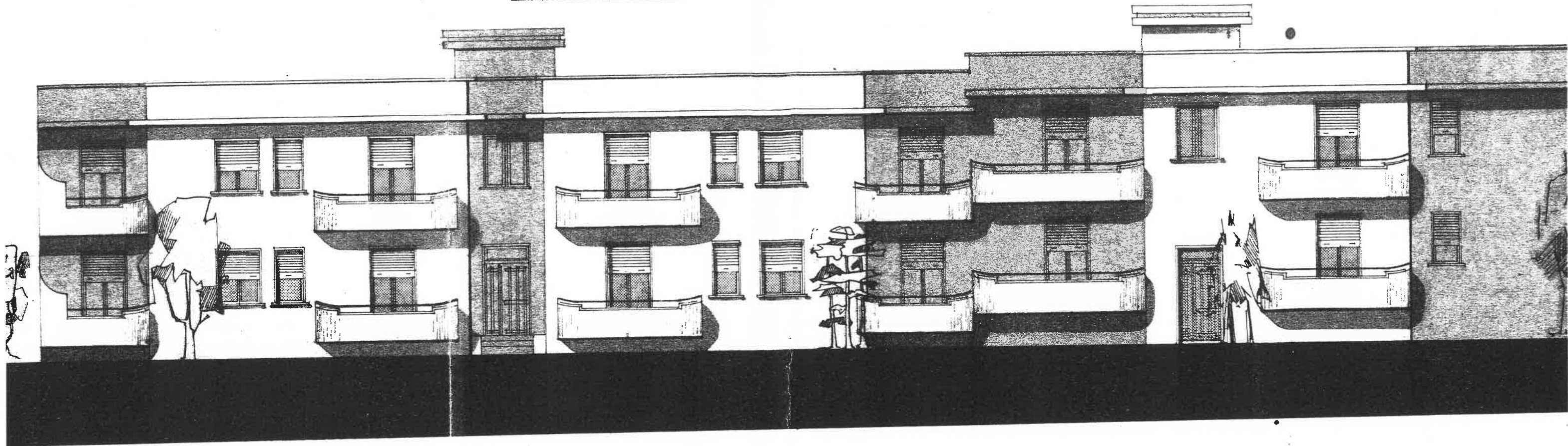


SEZIONE A-B

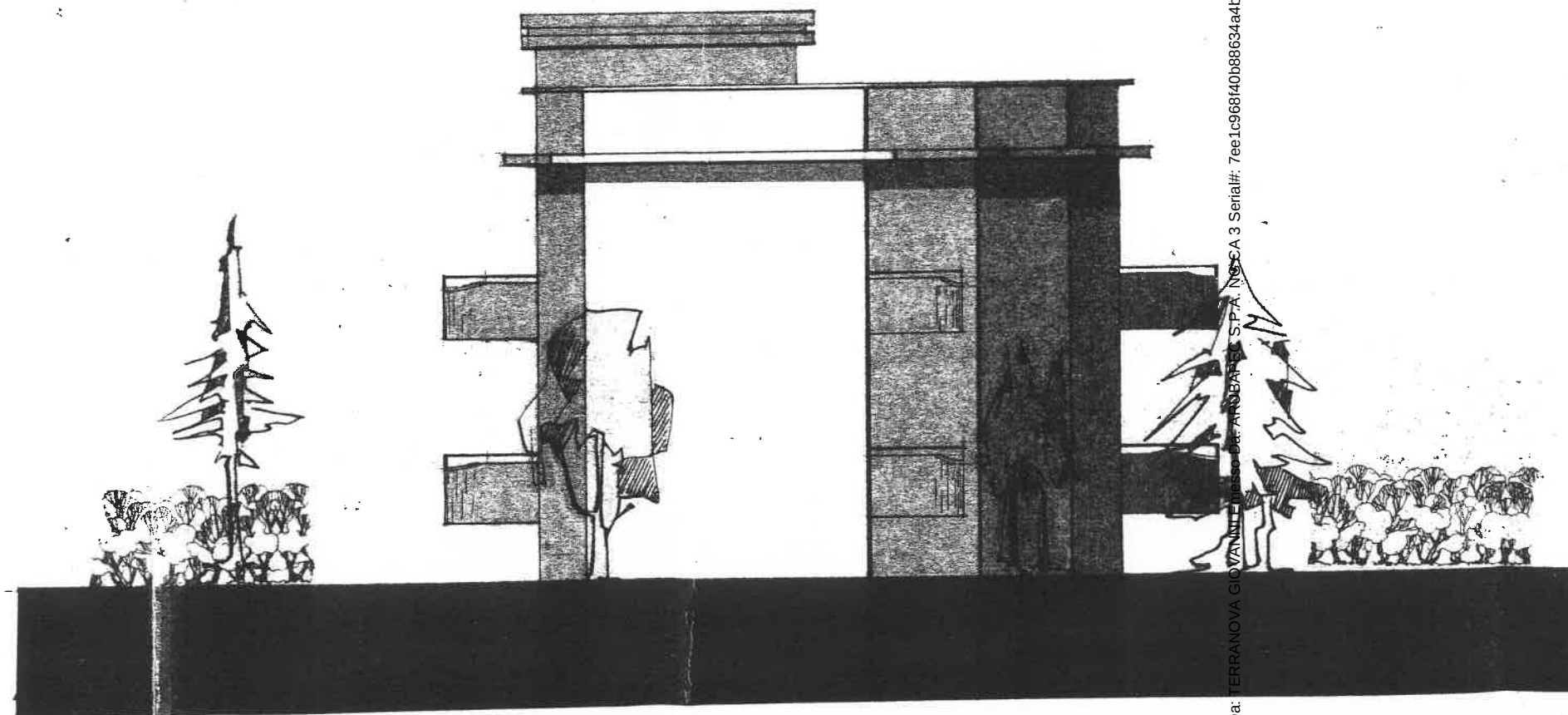


Firmato Da: TERRANOVA
 Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial# Fee1c968f40b8634adb79096d92c5f

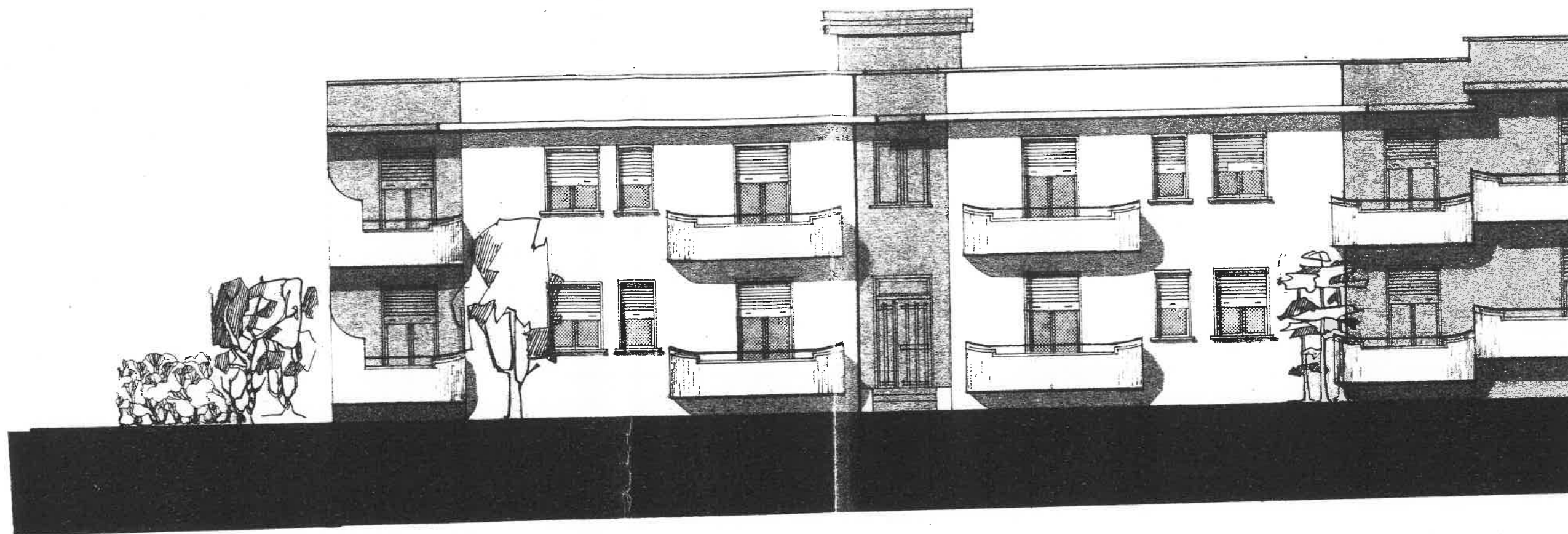
PRO/ETTO PRINCIPALE



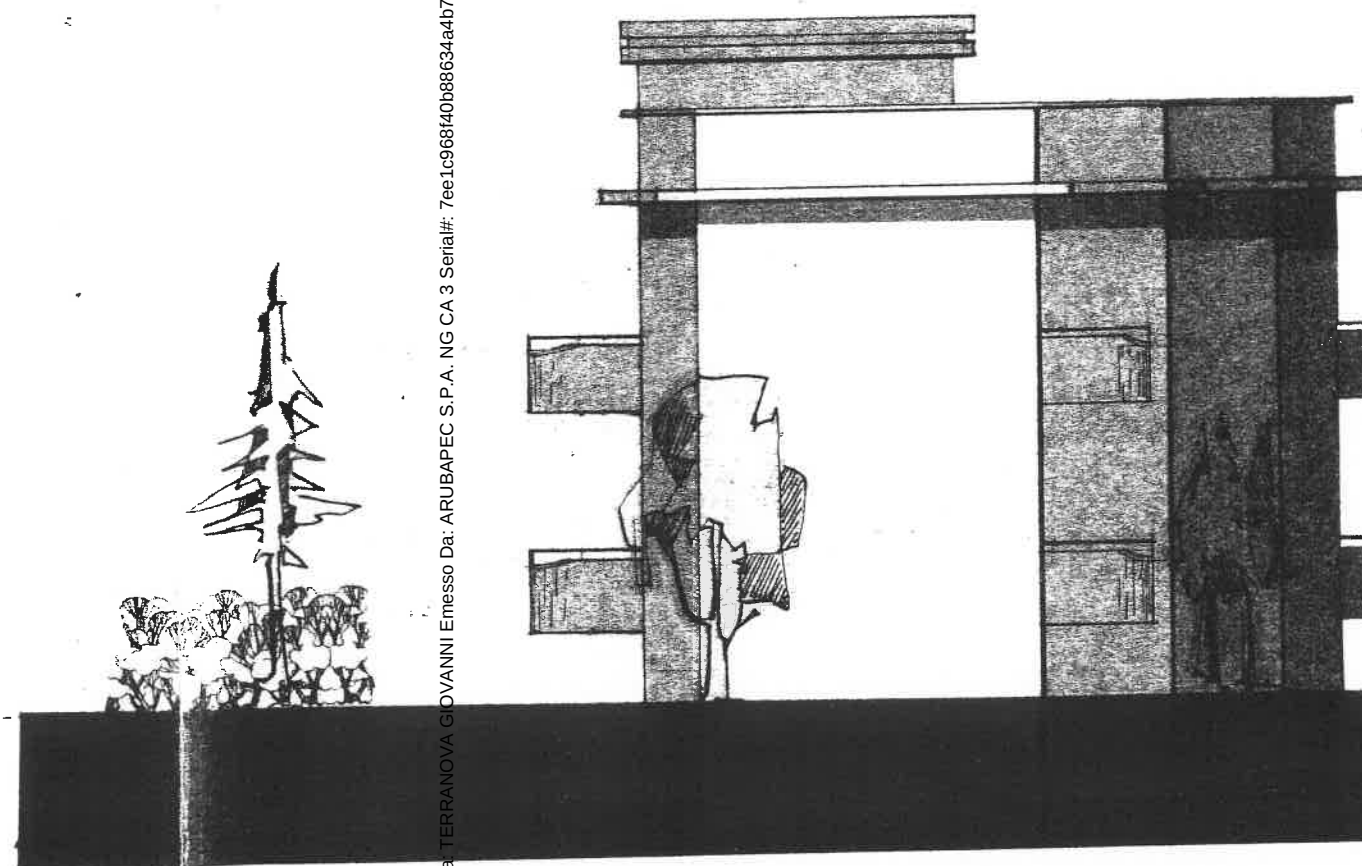
PRO/ETTO LATERALE



PRO/ETTO PRINCIPALE



PRO/ETTO LATERALE



Firmato Da TERRANOVA GIOVANNI Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 7ee1c968f40b88634a4b79096d92c5f

